

## **Regolamento Commissione Artistica**

Deliberato dal consiglio direttivo nella riunione del 21 settembre 2018

Art. 1 – Composizione – Il Consiglio Direttivo nomina la Commissione Artistica, ai sensi dell'art. 27, lettera g, dello Statuto Sociale, con la seguente procedura: il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente della Commissione Artistica, ai sensi degli artt. 31 e 36 dello Statuto Sociale; il Presidente della Commissione Artistica propone al Consiglio Direttivo la composizione della Commissione Artistica, formata da cinque o sette Soci, tra cui l'Archivista e il Direttore della Scuola di Musica; sulla base di tale proposta il Consiglio Direttivo delibera la composizione della Commissione Artistica.

Art. 2 – Riunioni – Le riunioni della Commissione Artistica sono convocate dal Presidente autonomamente o quando ne facciano richiesta almeno tre Soci componenti. Le riunioni sono valide quando è presente almeno la metà dei Soci componenti. Ad ogni riunione il Presidente nomina un Segretario che redige sintetico verbale della riunione. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente della Commissione Artistica vale doppio. Il Presidente dell'associazione partecipa alla commissione, secondo i principi previsti dallo Statuto

Art. 3 – Attribuzioni – La Commissione Artistica ha i seguenti compiti: progettazione dell'attività orchestrale e definizione del repertorio in collaborazione col Maestro concertatore; valutazione dell'attività orchestrale; cura dei rapporti con il Maestro Concertatore e con gli Strumentisti dell'Orchestra.

Art. 4 – Progettazione – La Commissione Artistica ha tra i suoi compiti la progettazione dell'attività orchestrale e può occuparsi anche della promozione di tale attività in collaborazione col Maestro concertatore.

Art. 5 – Repertorio – Tutti i Soci che compongono la Commissione Artistica, anche accogliendo e selezionando le istanze in merito avanzate dagli altri Soci, in particolare da Strumentisti e Consiglieri, propongono l'ingresso nel repertorio di brani già presenti nell'archivio musicale, di brani da acquistare, di brani di cui chiedere la realizzazione di un arrangiamento al Maestro Concertatore. Ogni deliberazione comportante una spesa è sottoposta all'approvazione del Consiglio. La Commissione Artistica definisce così il repertorio, vario e completo, tradizionalmente caratterizzato da grandi successi italiani e internazionali di musica leggera, da colonne sonore cinematografiche o del musical, da brani in stile swing, jazz o blues, con possibilità comunque anche di scelte innovative coerenti con le finalità dell'Orchestra.

Art. 6 – Programmi – Il repertorio dell'orchestra così definito permette di avere sempre programmi di concerto calibrati per le diverse occasioni, nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta musicale. Il programma di ogni singolo concerto deve essere attentamente calibrato alla ricorrenza e all'occasione, al luogo e all'uditorio, ed è definito dal Maestro Concertatore sulla base dei criteri via via stabiliti dalla Commissione Artistica nelle diverse riunioni.

Art. 7 – Valutazione – La Commissione Artistica ha tra i suoi compiti la valutazione dell'attività orchestrale, da effettuarsi con metodologie e cadenze decise dalla Commissione stessa.

Art. 8 – Rapporti con il Maestro Concertatore – La Commissione Artistica riferisce direttamente al Maestro Concertatore e discute con lui gli esiti delle valutazioni di cui all'art. 7 e le strategie individuate dalla Commissione stessa per migliorare l'attività orchestrale. In fase di progettazione e di definizione del repertorio, la Commissione Artistica convoca alle riunioni il Maestro Concertatore, che partecipa in tale occasione a pieno titolo dando, con la sua specifica competenza dell'arte musicale e conoscenza dell'organico strumentale a disposizione, il proprio fattivo contributo perché si possano operare scelte oculate, ponderate e calibrate sull'orchestra. La Commissione Artistica valuta le proposte di ingresso in Orchestra degli allievi dei corsi musicali e le presenta al Maestro Concertatore al quale spetta la decisione finale. Periodicamente, la Commissione valuta l'operato del Maestro Concertatore riferendo gli esiti della valutazione al Consiglio Direttivo.

Art. 9 – Rapporti con l'Orchestra – La Commissione Artistica riferisce direttamente agli Strumentisti, nei momenti individuati per tale scopo dal Maestro Concertatore, gli esiti delle valutazioni di cui all'art. 7 e le strategie individuate dalla Commissione stessa per migliorare l'attività orchestrale. La Commissione Artistica valuta i problemi di ordine musicale e procedurale che sorgono all'interno dell'Orchestra, riferendo gli esiti al Consiglio Direttivo.